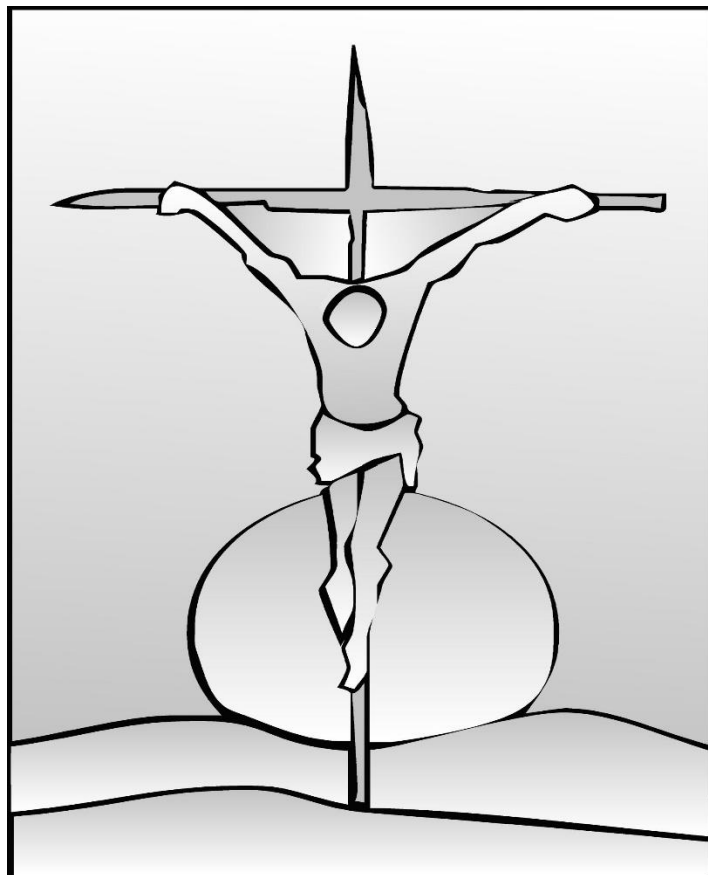


# PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE

## VIA CRUCIS DELLA CARITÀ



È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

(Col 1, 12-15.18-20)

## INTRODUZIONE

G. nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

S. O Maria, Madre del dolore e dell'amore,

ancora oggi percorri la via del Calvario d'ogni uomo  
come facesti allora, dietro i passi di tuo Figlio.

Donaci la tua fede e il tuo dolore per contemplare il mistero  
della sua passione.

Facci incontrare il suo sguardo che trafigge,

perdona, consola e ricrea a vita nuova. Accompagnaci sulle  
strade del mondo a raccontare il fatto più sconvolgente della

storia: un Dio crocifisso per amore, risorto per potenza d'amore.

Santa Maria del cammino della croce, prega per noi.

## I STAZIONE - GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO MATTEO (27,22-23.26)**

Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli disse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora gridavano più forte: "Sia crocifisso!". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

### **RIFLESSIONE**

Gesù è stato giudicato ingiustamente da uomini peccatori; noi peccatori vogliamo essere giudicati con misericordia da Gesù innocente. E facciamo bene a desiderare questo giudizio benevolo: infatti, se veniamo guardati con misericordia ci apriamo al bene. Pensiamo a Matteo: tutti lo guardavano come un esattore, lo giudicavano male perché collaboratore del potere straniero oppressore; Gesù, invece, l'ha guardato in modo diverso, con misericordia, e per quell'uomo è cominciata una vita nuova. Pensiamo a Zaccheo: tutti lo giudicavano un peccatore; Gesù, invece, l'ha guardato in modo diverso, con misericordia, e per quell'uomo è iniziata una vita nuova, di bene.

Gesù ci invita a giudicare con misericordia per aprire gli altri al bene. I limiti del passato possono essere vinti e ogni peccatore pentito, guardando con distacco alla sua vita di prima, potrà esclamare con l'Apostolo: «Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio» (Rm 8,28). Però, nel giudizio di Dio la misericordia non esclude la giustizia: il male non può essere chiamato bene!

Il perdono di Dio non è un colpo di spugna. Il giudizio misericordioso è un'offerta generosa perché il peccatore si decida per il bene. Misericordia e giustizia sono due misure

usate da Dio nel giudizio; ma in questa storia la prima è prevalente perché Gesù è stato inviato dal Padre nel mondo per salvare tutti. (cf. Gv 3,17).

### **PREGHIERA**

Signore, mettili in ascolto del grido di dolore che sale dall'umanità inquieta, smarrita, sofferente, per accoglierlo e dividerlo. Al mondo che non ti conosce e che ti dimentica non vogliamo rivolgere parole di giudizio e di condanna, ma parole di luce e di misericordia. Amen.

Padre nostro

### **II STAZIONE - GESÙ È CARICATO DELLA CROCE**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO DI GIOVANNI (19,15-17)**

Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?" Risposero i sommi sacerdoti: "Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota.

### **RIFLESSIONE**

Gesù, quando ti hanno presentato la croce, tu l'hai abbracciata perché a portare quel peso ti aiutava l'amore e la compassione per tanti uomini e donne, bambini, giovani ed anziani che ogni giorno portano sulle loro spalle le croci dell'umana fatica, della sofferenza, della violenza, dello sfruttamento, dell'umiliazione, dell'abbandono e della solitudine.

## **PREGHIERA**

Signore Gesù, hai preso su di te tutti i nostri peccati, nulla hai risparmiato, sulla Croce ti sei consegnato al Padre per la salvezza dell'umanità; nell'Eucaristia ci hai fatto dono del tuo Corpo e del tuo Sangue  
per essere con noi ogni giorno sino alla fine dei tempi, ora ti preghiamo di donarci lo Spirito Santo,  
perché possiamo anche noi amare come tu ci ami  
ed essere costruttori, nella carità, di un mondo più giusto e più solidale. Amen.

Padre nostro

## **III STAZIONE - GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

## **DALLA LETTERA AGLI EBREI (2,14-18)**

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. 16Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espriare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

## **RIFLESSIONE**

Gesù è caduto; è caduto non per il suo peccato, ma perché caricato del peccato di tutti: è caduto per misericordia. Non

toglie le prove, ma le condivide: e questo è un dono più grande. Egli è il buon samaritano che ci rialza proprio perché prima è venuto a condividere le nostre debolezze. Noi presso il Padre abbiamo un sommo sacerdote misericordioso, un intercessore pieno di attenzione verso di noi, perché è in grado di sentire compassione per i suoi fratelli in umanità. Egli conosce dal vivo la nostra miseria e le nostre cadute. Non c'è miseria che ormai non appartenga pure a Lui. Colui che era al sicuro dalla caduta, per amore nostro è caduto Lui stesso: partecipe della nostra caduta ha particolare cura di risollevarci. La sua misericordia, in tal mondo, deriva dalla sua esperienza della miseria umana, ma porta la grandezza e l'efficacia del suo essere Dio. La misericordia di Gesù non è un semplice compatimento, ma una condivisione.

### **PREGHIERA**

Padre santo, Tu che hai voluto mandare nel mondo tuo Figlio per rivelare agli uomini il tuo cuore di Padre, mettici sulla strada della missione, perché anche noi possiamo essere portatori della parola che salva e dire il nostro sì nel Getsemani del mondo. Amen.

Padre nostro

### **IV STAZIONE - GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,1-5)**

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me?»

Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

### **RIFLESSIONE**

Sul Calvario, prima di morire, Gesù dà il suo testamento; dice a Giovanni e, dunque, ad ogni discepolo: «Ecco tua madre».

Nell'ora della misericordia, Gesù ci dona la madre della misericordia. E Maria, da quel solenne momento, ha assolto e assolve il compito che il figlio le ha affidato e volge a noi i suoi occhi di misericordia...

È bellissimo lo sguardo di Maria per i poveri, questo intercedere per i più bisognosi! Gli occhi suoi misericordiosi non ci fanno sentire soli e abbandonati. I più poveri e indifesi hanno una Madre! Questa è Maria, colei che prega Gesù per coloro che non hanno nulla da offrire se non la loro piccolezza e miseria.

Dall'alto della croce, Gesù ci ha fatto un regalo immenso: una madre di misericordia che esercita un potere grande sul suo Cuore Divino.

### **PREGHIERA**

Signore, ti ringraziamo per averci affidato a Maria, tua madre. Oggi l'accogliamo nella nostra vita e nelle nostre famiglie. Nei momenti difficili, donaci di sperimentare sempre la sua materna intercessione. Amen.

Padre nostro

## V STAZIONE - GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (23,26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

### RIFLESSIONE

Simone di Cirene per strada incontra Gesù che porta la croce e siccome questi è spossato viene costretto ad aiutarlo. La spossatezza di Gesù è un dono di misericordia; Gesù si è fatto debole anche per poter essere aiutato dall'uomo.

Da Dio che era è diventato un uomo di popolo che ha per culla una mangiatoia e, come ogni uomo di popolo, si stanca e soccombe.

Gesù è venuto a mendicare il nostro amore. Gesù ha voluto avere bisogno di noi. Gesù è misericordioso perché non ci fa sentire inutili: nessuno di noi è inutile perché egli vuole avere bisogno dell'amore e dell'abbraccio di ciascuno.

Gesù è venuto a cercare il nostro cuore, a fare uscire fuori il bene nascosto nel nostro cuore. Lui aveva ogni potere: ora per amore vuole avere bisogno di noi.

### PREGHIERA

Signore, tante sono le modalità con le quali Tu ci chiami ad aiutare i nostri fratelli vicini e lontani.

A questa chiamata, fa' che rispondiamo sempre con generosità ed entusiasmo, perché essi possano ricevere sostegno e sollievo nelle loro povertà. Amen.

Padre nostro



## **VI STAZIONE - LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO LUCA (22,61-62)**

«Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: “Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte” e, uscito fuori, pianse amaramente».

### **RIFLESSIONE**

Il volto di Gesù è un volto di bontà. Quando l'adultera, salvata dalla lapidazione, è rimasta da sola con Gesù, il Signore l'ha guardata; non l'ha interrogata su ciò che aveva combinato; non le ha chiesto di scusarsi. Non l'ha messa per nulla in imbarazzo. Si è limitato a chiederle che cosa ne era stato dei suoi accusatori. Le domande di Gesù erano tutte finalizzate a mettere la donna a suo agio e a farla aprire al dialogo. Il volto di Gesù invita i miseri a sentimenti di fiducia e di riconoscenza. Sul lino della veronica è impresso quel volto che giudica severamente il peccato ma che è teso a discernere ogni piccolo barlume di conversione del peccatore, a discernere ogni nostalgia di ravvedimento. Sul lino della veronica è impresso quel volto che dal cortile del sommo sacerdote si era voltato e aveva guardato Pietro che l'aveva rinnegato. E Pietro era rimasto colpito dallo sguardo di Gesù e si era messo a piangere. Il pianto di Pietro viene dalla consapevolezza di aver offeso la bontà di Gesù; è la bontà di Gesù che suscita la conversione. Il pentimento viene dalla consapevolezza di aver offeso la persona che ti ama ugualmente, nonostante tutto. Si piange perché si è voluti bene.

## **PREGHIERA**

Signore, abbiamo peccato. Quello che è male ai tuoi occhi l'abbiamo fatto. Tante volte abbiamo tradito il tuo amore. Rivolgiti a noi il tuo sguardo di misericordia e saremo salvi. Amen.

Padre nostro

## **VII STAZIONE - GESÙ CADE UNA SECONDA VOLTA**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

## **DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (53,4-6)**

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

## **RIFLESSIONE**

Gesù caduto si rialza, ricade e si rialza ancora. Gesù accetta di compromettersi ancora con la storia dell'uomo; rinnova il suo proposito di offerta misericordiosa. Egli ci viene incontro. Là dove noi non ci aspetteremmo più un'altra offerta, Lui rinnova il suo proposito. Poteva ben dire: "Sono già caduto sotto il peso dei peccati degli uomini e loro non hanno imparato nulla. Ora basta!". Invece, l'amore misericordioso è la causa del disegno di Dio sul mondo. Tutta la storia della salvezza è un correrci incontro da parte di Dio che sempre ci cerca e si offre. L'uomo non è abbandonato a sé stesso; non c'è nessuno predestinato alla dannazione.

## **PREGHIERA**

Signore, nelle tue cadute porti e condividi la nostra debolezza. Facci sperimentare la tua presenza nella fragilità come una forza che ci rialza dopo ogni caduta e dà vigore e speranza al nostro cammino.

Rendici coscienti che anche nei momenti più bui, nelle ferite più dolorose della nostra umanità, l'ultima parola non è il male, ma sei Tu, bene infinito e vittorioso. Amen.

Padre nostro

## **VIII STAZIONE - GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO LUCA (7,11-12)**

In seguito Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!».

### **RIFLESSIONE**

«Quando incontrò la vedova di Nain, che portava il suo unico figlio al sepolcro, provò grande compassione per quel dolore immenso della madre in pianto, e le riconsegnò il figlio risuscitandolo dalla morte». Gesù è attirato dalla fede degli uomini, ma viene scosso anche dalle loro sofferenze. Egli è misericordioso nei confronti dei piangenti e dei sofferenti. Lo è stato durante la salita al Calvario nei confronti delle donne di Gerusalemme che per Lui erano sconsolate. Ma questo atteggiamento misericordioso lo aveva già manifestato durante

la sua vita pubblica quando, alla porta della città di Nain, si imbatté nella madre vedova che piangeva il suo unico figlio morto da poco. Anche a lei Gesù si era rivolto con quel consolante invito: «non piangere».

### **PREGHIERA**

Signore Gesù, fa' che non cerchiamo di essere consolati, ma di consolare; di comprendere, pur se non compresi.

Aiutaci ad aprire il nostro cuore a tutti i fratelli bisognosi: affamati, nudi, assetati, stranieri, carcerati, perseguitati, malati, senza speranza, senza casa o lavoro.

Aumenta la nostra fede e la nostra carità. Amen.

### **IX STAZIONE - GESÙ CADE LA TERZA VOLTA**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI (3,16- 18)**

In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

### **RIFLESSIONE**

Le rinnovate cadute di Gesù sotto il peso del peccato degli uomini ci fanno ricordare le nostre continue cadute per i nostri peccati. Hai mai pensato che è impossibile rialzarsi, riacquistare uno stato di amicizia con Dio? Hai mai pensato che a causa delle scelte sbagliate tutto è irreparabile ormai? Gesù ti insegna che finché c'è vita non è tutto compromesso e che c'è sempre la possibilità di rialzarsi. Da qualunque angolo buio parta, da qualunque tenebra venga fuori, un peccatore pentito può

incontrare Gesù misericordioso. Come sbagliano coloro che non sperano! Quando tu pecchi togli a te stesso la tua bontà; ma quando tu dispererai togli a Dio la misericordia: e questo è peggio! Se il tuo cuore ti rimprovera, Dio è più grande del tuo cuore, Dio conosce meglio di te il tuo cuore e conosce la verità e l'amore che vi sono nascosti. Per questo può essere misericordioso: perché Egli conosce quella verità nascosta che c'è in te. ... Dio non si stanca di perdonare, ci stanchiamo noi della sua misericordia.

### **PREGHIERA**

Signore Gesù, tu entri in tutte le nostre situazioni di peccato con la tua misericordia. Tu solo sai leggere ciò che c'è nei nostri cuori: liberaci dalla paura, dal senso della morte che ci opprime, apri i nostri sepolcri e rigeneraci a vita nuova. Amen.

Padre nostro

### **X STAZIONE - GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DALLA LETTERA DI SAN PAOLO AI FILIPPESI (2, 6-11)**

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore, a gloria di Dio Padre.

## **RIFLESSIONE**

L'apostolo Paolo ci rivela che Cristo, pur essendo nella condizione di Dio, si è spogliato del vestito della sua divinità, e pur restando sempre Dio, si è presentato come un uomo vilipeso. Qui la spoliazione per misericordia è al culmine.

Dio è misericordioso a tal punto da accettare di essere indebolito e denudato, esposto all'infamia e al disonore.

In questo si vede la vera misericordia: quando uno è pronto a fare un sacrificio per te. Attraverso le opere di misericordia, raccomandate da Gesù, come quella di vestire gli ignudi (cf. Mt 25,36), abbiamo la possibilità di crescere nella misericordia.

## **PREGHIERA**

Signore, donaci l'inquietudine del cuore che ti cerca, la purezza dello sguardo che vede oltre la superficie delle cose, il coraggio dell'umile bontà, che ci spinge a compiere gesti di compassione e vedremo il tuo volto e saremo tua immagine in ogni fratello e sorella e parleremo ad essi in tuo nome. Amen.

Padre nostro

## **XI STAZIONE - GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

## **DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO AI CORINZI (5,21)**

«Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio».

## **RIFLESSIONE**

Gesù inchiodato sulla croce appare egli stesso come bisognoso di misericordia. «Colui che "passò beneficiando e risanando" e

“curando ogni malattia e infermità” sembra ora egli stesso meritare la più grande misericordia e richiamarsi alla misericordia, quando viene arrestato, oltraggiato, condannato, flagellato, coronato di spine; quando viene inchiodato alla croce e spirava fra tormenti strazianti» (Giovanni Paolo II, Dives in misericordia n. 7). I chiodi gli penetrano mani e piedi e Gesù accetta questo strazio per amore degli uomini peccatori: «Per le sue piaghe siamo stati guariti» (Is 53,5). La misericordia divina sulla croce si è resa tangibile in maniera inaudita. In questa debolezza, accettata per amore, si manifesta la bontà salvifica di Dio. E quando, una volta inchiodato, la croce è innalzata e dalle ferite il sangue sgorga rigoglioso, già da allora la sua misericordia comincia a salvare per l’eternità. «Misericordia: è l’atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro».

### **PREGHIERA**

Signore, vogliamo presentarci al mondo come perdenti, come i discepoli della croce, con l’arma della tua parola che illumina, guarisce, consola, salva.

Essa ci spogli della veste dell’ipocrisia e del compromesso, delle connivenze, dei trionfalismi e dello spirito mondano. Tu, pura Sorgente, e noi piccoli ruscelli, perché i deserti di questo mondo, vivificati dal tuo sangue, ritornino giardini dove cresce l’albero della giustizia e matura il frutto della pace. Amen.

Padre nostro

### **XII STAZIONE - GESÙ MUORE IN CROCE**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO LUCA (15,20-21)**

«Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il

figlio gli disse: “Padre ho peccato verso il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”».

### **RIFLESSIONE**

È giunta l'ora della misericordia. Sono le tre del pomeriggio. Gesù finisce di vivere la sua esistenza terrena. Il centurione dice: «Quest' uomo veramente era Figlio di Dio» (Mc 1- 5,39). Davanti alla misericordia divina, la coscienza della propria miseria e della propria responsabilità colpevole diventa più acuta. La bruttezza del peccato appare alla luce dell'amore misericordioso di Gesù; il pentimento completo arriva quando ci si accorge di avere offeso l'amore di Gesù; finché a motivarlo è la paura del castigo è un pentimento ancora imperfetto. Uno capisce la gravità del peccato solo dopo essere stato perdonato: tanta è la bontà di Dio! «La Croce di Cristo è il giudizio di Dio su tutti noi e sul mondo, perché ci offre la certezza dell'amore e della vita nuova».

### **PREGHIERA**

Signore, Tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi: per questo sei venuto ed hai inviato i tuoi discepoli fino agli ultimi confini della terra. Sostieni la nostra Chiesa diocesana, i suoi progetti per far giungere a tutti il tuo Vangelo, a chi non ti conosce o ti ha dimenticato.

Aiutaci ad uscire dai nostri nascondigli e rendici coraggiosi nell'abitare da cristiani le nostre realtà segnate dalla sofferenza, dall'insicurezza, dalla violenza, dalla paura del futuro.

Donaci di proclamare e testimoniare con la vita che tu sei il Signore della storia. Amen.

Padre nostro



## **XIII STAZIONE - GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,7-12)**

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

### **RIFLESSIONE**

La vergine Maria accoglie tra le sue braccia colui che si è lasciato trafiggere per vincere con un amore sconfinato le nostri grande miserie. Guardiamo anche noi Gesù, volto della misericordia del Padre, e accogliamo tra le nostre braccia. Accogliere Gesù misericordioso tra le nostre braccia, nella nostra vita, significa essere anche noi compassionevoli e misericordiosi se vogliamo esser degni di ricevere il perdono di Dio. Quello che Dio ci perdona è sempre molto di più di quello che noi dobbiamo perdonare ai nostri debitori. Non possiamo pretendere un perdono che non siamo capaci di offrire. La misericordia che ci doniamo scambievolmente ci rende simili a Dio, a Lui che non conserva per sempre il rancore (cf. Sal 103,9).

### **PREGHIERA**

Signore Gesù, mentre vieni depresso nel sepolcro, preghiamo per tutti i bambini, gli uomini e le donne del mondo morti a causa della loro fede, delle malattie, della fame, delle torture, della tratta, dello sfruttamento e della guerra.

Aiutaci a realizzare le tue beatitudini, perché possiamo costruire un mondo nuovo nella fraternità, nella giustizia e nella pace. Amen.

Padre nostro...

#### **XIV STAZIONE - GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO**

G. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

#### **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6,37-40)**

Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risuciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

#### **RIFLESSIONE**

La misericordia di Dio, in Gesù, scende fino agli inferi, nel fondo della lontananza dal Dio della vita. Gesù misericordioso è disceso agli inferi per cercare di abbracciare tutti.

Ha raggiunto il punto più basso per portare tutti verso l'alto. Egli ha lottato sino alla fine, fino in fondo, pur di non perdere nessuno di quelli che il Padre gli ha dato. La misericordia è stata offerta a tutti e non la riceve solo chi si ostina nel male con il cuore indurito. Alla fine dei tempi il giudizio spetta ad un amore smisurato.

## **PREGHIERA**

Signore, tante volte siamo convinti che nel mondo vinca la violenza, l'egoismo, la paura.

Tu, invece, ci dai la certezza che è l'amore che vince sempre. La morte non scrive la parola definitiva sulla tua tomba: fra tre giorni ti mostrerai vivo e ci darai la certezza che anche il nostro sepolcro non sarà la nostra abitazione definitiva, ma solo una dimora provvisoria in attesa della risurrezione. Amen.

Padre nostro

## **Riti conclusivi**

Orazione conclusiva

### **Il celebrante:**

O Padre misericordioso, mentre presentiamo alla tua maestà l'Agnello immolato, noi ti supplichiamo di accendere nei nostri cuori quel fuoco divino che infiammò ineffabilmente il cuore della beata vergine Maria e degli apostoli riuniti nel cenacolo, affinché anche noi possiamo diventare annunciatori gioiosi della risurrezione del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

Tutti: Amen

Benedizione